

**PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI**

DOCENTI COINVOLTI: E. BELLO

SCHEMA GENERICO	IL VOSTRO SCHEMA
<b>Titolo dell'attività/progetto</b>	<p><u>Titolo:</u> <b>SIAMO TUTTI PROTAGONISTI</b></p> <p><u>Prosecuzione del Progetto iniziato nell'a.s.2015-16.</u></p> <p><u>Campo d'intervento:</u> La vita scolastica come microcosmo della vita cittadina.</p> <p><u>Finalità:</u> l'empowerment inteso come assunzione di responsabilità collettive ed individuali.</p> <p><u>Obiettivo:</u> contribuire alla scrittura di un regolamento scolastico partecipato.</p>
<b>Durata dell'attività</b>	Tutto l'anno.
<b>Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?</b>	Fondo d'Istituto e lavoro volontario dei docenti coinvolti.
<b>Gli spazi e i materiali</b>	<p><u>Spazi:</u> le aule delle rispettive classi, l'atrio della scuola e l'aula magna.</p> <p><u>Materiali:</u> pc, materiale di facile consumo e fotocopie.</p>
<b>Il coinvolgimento dell'istituto e di altri soggetti</b>	<p><u>Numero di classi coinvolte:</u> tutte le classi dell'Istituto secondario di primo grado, plessi Spallanzani e Bellini</p> <p><u>Beneficiari:</u> studenti, docenti, genitori</p> <p><u>Docenti:</u> E. Bello</p> <p><u>Esperti:</u> nessuno</p>
<b>Come è nata l'idea dell'attività/ progetto?</b>	Alla fine del precedente a.s., dopo aver individuato i diritti più disattesi sia a scuola che nel contesto extrascolastico e dopo una serie di attività messe in atto per modificare la situazione di partenza, si è ritenuto necessario coinvolgere l'Istituto Secondario nella realizzazione di un "codice di comportamento" degli alunni e dei docenti, da condividere e rendere pubblico.
<b>Quale situazione si voleva migliorare?</b>	La volontà dei ragazzi è stata quella di modificare, a partire dal proprio contesto scolastico, la percezione di non essere ascoltati e di non potersi esprimere liberamente.
<b>Quale era l'obiettivo delle attività/del progetto?</b>	Esprimersi su questioni concernenti i diritti che li riguardano; essere protagonisti di azioni concrete realizzando e condividendo il percorso necessario a modificare la situazione di criticità iniziale.
<b>La descrizione delle azioni intraprese e</b>	1. I ragazzi di 3C scrivono ai ragazzi

attuate per la realizzazione delle attività/del progetto	<p>dell'Istituto un comunicato in cui spiegano l'iniziativa (vedere allegato proposta 3C).</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il comunicato viene letto in tutte le classi da parte dei docenti coordinatori.</li> <li>Viene lasciata una scatola sopra la cattedra dell'atrio dove inserire in forma scritta, tramite dei biglietti, i loro suggerimenti anonimi; viene esplicitato di essere seri e concreti.</li> <li>Le docenti, anche con l'aiuto di due alunni diversamente abili, una volta aperta la scatola, trascrivono le proposte.</li> <li>Alcune docenti esaminano le proposte dei ragazzi e scrivono per ognuna una risposta, in collaborazione con la Dirigente Scolastica.</li> <li>Le proposte con le relative risposte vengono discusse in Collegio Docenti.</li> <li>I coordinatori di classe leggono le risposte ai ragazzi di ciascuna classe.</li> <li>Scrittura di un nuovo regolamento da allegare a quello esistente, che tenga conto delle proposte fattibili dei ragazzi.</li> <li>Pubblicazione del nuovo regolamento sul sito della scuola e sul giornalino scolastico.</li> </ol>
Come si è organizzata la classe/scuola?	<p><u>Spazi</u>: le aule delle rispettive classi, l'atrio della scuola e l'aula magna.</p> <p><u>Tempi</u>: ore curriculari per gli studenti, ore extracurriculari pomeridiane per i docenti.</p>
Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati?	Lavoro di gruppo; progettazione partecipata.
Quale è stato il contributo delle singole discipline?	<p><u>Italiano</u>: scrittura testo informativo</p> <p><u>Cittadinanza e costituzione</u>: le regole della classe/scuola.</p>
Quale è stato il ruolo degli alunni?	Gli alunni della classe 3C sono stati i protagonisti attivi della progettazione e tutti gli alunni dell'Istituto Secondario sono stati lo sono stati nella fase di ideazione e scrittura delle proposte.
Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali apprese ex novo nell'attuazione del progetto?	<p><u>Abilità</u>: Scrivere una proposta in modo chiaro e corretto. Esporre in modo critico il proprio pensiero.</p> <p><u>Conoscenze</u>: le regole e la loro funzione</p> <p><u>Competenze</u>: Sociali e civiche, Spirito di iniziativa e intraprendenza.</p>
Qual è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto?	La Dirigente e tutti i docenti hanno avuto il ruolo di feed-back. Le docenti referenti hanno letto, trascritto le proposte dei ragazzi e risposto alle medesime. I docenti coordinatori hanno letto le proposte/risposte ai ragazzi di ciascuna

	classe intavolando una discussione critica.
<b>Monitoraggio in itinere</b>	Le docenti referenti hanno verificato la partecipazione dei ragazzi osservandoli nei momenti scolastici meno strutturati in cui hanno avuto la possibilità di accedere “alla scatola”.
<b>Valutazione finale</b>	<p><u>Valutazione dell'obiettivo:</u> gli obiettivi sono stati raggiunti e monitorati attraverso l'osservazione e il confronto libero in classe.</p> <p><u>Valutazione del processo:</u> vedere monitoraggio in itinere.</p> <p><u>Valutazione dei metodi adottati:</u> I metodi proposti sono stati apprezzati dagli alunni perché coinvolgenti ed inclusivi.</p> <p><u>Valutazione delle ricadute sui curricoli e sulle competenze dei docenti:</u> sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari; documentazione scritta del progetto alla referente del dipartimento verticale con l'obiettivo di rendere la progettualità una buona pratica messa a disposizione dell'Istituto.</p> <p><u>Valutazione sull'organizzazione interna della scuola:</u> disponibilità della dirigente scolastica; proficuo lavoro di rete in equipe tra i docenti coinvolti e tra i docenti e la dirigente..</p> <p><u>Valutazione sui rapporti con altri enti:</u></p> <p><u>Autovalutazione degli alunni:</u> attraverso una scheda di autovalutazione del progetto.</p>
<b>A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di autovalutazione?</b>	<p>Il percorso e il regolamento finale verranno inseriti nel sito dell'Istituto comprensivo.</p> <p>L'autovalutazione degli alunni ha visto la compilazione di un questionario costruito ad hoc dalle docenti per valutare il percorso in termini di gradimento.</p>
<b>La pubblicizzazione</b>	Pubblicazione del regolamento in uno spazio dedicato nel sito dell'Istituto comprensivo.
<b>La riproducibilità</b>	Si ritiene che l'esperienza sia riproducibile dal punto di vista metodologico a prescindere dal contenuto disciplinare. La <i>ricerca azione</i> condotta dai ragazzi in cui il docente funge da regista e facilitatore della comunicazione e della gestione delle dinamiche operativo-relazionali, può essere replicata come buona pratica in altre attività o progetti.